Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun

Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden

Band: 74 (2012)

Heft: 4: Elternarbeit

Rubrik: Pagina Grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

I GENITORI, QUESTI SCONOSCIUTI...

Genitori assenti dal triangolo pedagogico?

DI GERRY MOTTIS

Diciamolo subito: nella pedagogia scolastica i genitori sono assenti dal triangolo pedagogico. I vertici del triangolo mettono in relazione **insegnante, allievo e sapere**, in un contesto che racchiude circolarmente il triangolo stesso. E i genitori? Essi sembrano «gravitare» attorno al sistema-scuola e influenzare gli equilibri interni al triangolo: insegnante-allievo; insegnante-sapere; allievo-sapere. In che modo oggi i genitori possono tendere a smuovere tali equilibri?

Già di per sé, il rapporto insegnante-allievo non è sempre dei più facili e ottimali. La differenza di conoscenza, di motivazione, di età e quant'altro può in una certa misura snaturare il loro rapporto di **insegnamento-apprendimento**. Se nel contesto triangolare aggiungiamo i genitori (ovviamente dalla parte dell'allievo), notiamo subito che il rapporto assume un «peso» e una connotazione ben diversa: *l'allievo è sostenuto e appoggiato, a volte «appesantito», dalla presenza dei genitori* che si indirizzano all'insegnante come unità minima del sistema scolastico, e quindi con maggiore forza e «peso», appunto. Da qui – o meglio da certi incontri o riunioni coi genitori – ne consegue un rapporto di forza «falsato»: padre-madre-figlio/a di fronte ad un unico insegnante. Certo, la professionalità di quest'ultimo, la sicurezza dei dati raccolti nei confronti del suo allievo, l'esperienza e quant'altro lo pongono su un piano se non proprio di «superiorità», almeno di stesso livello nei **rapporti di «forza»**.

Si vive oggigiorno una situazione paradossale, a mio avviso. Una buona parte di genitori è molto presente nella vita scolastica dei propri figli, mentre una seconda consistente fetta è (o pare) completamente assente o disinteressata. Coi primi genitori, l'insegnante più instaurare **un rapporto di fiducia, di stima, di collaborazione, di aiuto**; mentre coi secondi si creano spesso **contrasti di idee, divergenze di opinioni**, per non dire anche scontri verbali per incomprensioni di fondo o incapacità valutativa da parte di certe tipologie di genitori... E con quest'ultimi la scuola ha spesso a che fare, purtroppo.

È dunque auspicabile la creazione di un **nuovo paradigma pedagogico**, che ampli il progetto del triangolo pedagogico inglobando in modo costruttivo nella discussione i genitori: uno sviluppo forse in forma piuttosto di quadrato che metta in relazione non più tre, ma quattro vertici della figura: **insegnante-sapere-allievo-genitori**. In quest'ottica, in un equilibrio ragionato, si potranno a mio avviso **costruire sinergie ottimali e favorevoli all'insegnamento/apprendimento**, ai fini di una formazione scolastica completa data all'allievo stesso, fruitore centrale di tutto il processo educativo.

È sempre più importante, nella scuola del XXX millennio, creare questi tipi di sinergie con le famiglie: si nota infatti spesso che allievi che provano dei forti disagi a scuola, subiscono altrettanto forti pressioni a casa, squilibranti per tutto il sistema, e spesso mettono in crisi anche gli insegnanti, che si trovano con le mani legate o con problemi da risolvere più grandi di loro.

Trovo dunque, in conclusione, determinante il ruolo delle **direzioni scolastiche**, che invitano alle serate informative i genitori, creano gruppi-genitori attivi nel contesto scolastico, organizzano serate a tema, gite o passeggiate ecc.; cioè un sano coinvolgimento, sussidiato da responsabilità precise nel contesto scuola porta e porterà di sicuro i suoi frutti...

Contatto: gmottis@hotmail.com
Articoli: www.gmottis.ch/blog